

47 ADELAIDE STREET, FREMANTLE, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 8 Dicembre 2024

II DOMENICA DI AVVENTO, ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,
continuiamo il nostro cammino sul significato dell'Anno Liturgico.

I SEGNI CHE ORIENTANO L'ANNO LITURGICO

I Colori dell'anno liturgico

Nell'anno liturgico i colori dei paramenti indicano il tempo che si sta vivendo. Sono i segnali che fanno subito capire l'itinerario particolare che si sta percorrendo o la festa che si sta celebrando. La differenza dei colori delle vesti liturgiche ha lo scopo di esprimere la caratteristica particolare dei misteri che vengono celebrati e con essa il tema della meditazione a cui il cristiano è chiamato.

Il colore **VIOLA** indica penitenza, conversione e attesa; si usa nei tempi di Avvento e di Quaresima e nella liturgia dei defunti.

Il colore **BIANCO** significa risurrezione, purezza e gioia; si usa nel tempo di Natale e nel tempo di Pasqua, nelle celebrazioni del Signore, della Vergine Maria e dei Santi non Martiri.

Il colore **VERDE** esprime speranza, costanza nel cammino e ascolto perseverante; si usa nel tempo ordinario.

Il colore **ROSSO** indica amore e martirio; si usa la Domenica delle Palme, il Venerdì Santo, la Domenica di Pentecoste e nelle celebrazioni dei santi martiri.

Il colore **ORO** significa regalità e si può usare per sottolineare l'importanza di alcune Solennità.

Vi sono due colori che vengono usati raramente e sono:

il colore **ROSACEO** che si può usare la III domenica di Avvento e la IV di Quaresima; stempera il colore viola interrompendo il clima penitenziale e indica gioia per la solennità che si avvicina: infatti la III di Avvento è detta Gaudete (Gioite) e la IV di Quaresima Laetare (Rallegrati).

Il colore **AZZURRO** richiama il cielo e si può usare nelle celebrazioni che riguardano la Madonna.

LE SOLENNITÀ, LE FESTE E LE MEMORIE

Quando ricorre una particolare celebrazione si usa, genericamente, il termine Festa, ma la liturgia ha tre classificazioni delle celebrazioni, secondo la loro importanza: la **SOLENNITÀ**, la **FESTA** e la **MEMORIA**. Questi giorni liturgici sono delle soste che invitano a meditare sui misteri della fede o sulla vita dei santi.

LE SOLENNITÀ sono le celebrazioni più importanti, si riferiscono soprattutto a Gesù e a Maria, ma anche ai santi di particolare rilievo: San Giuseppe. San Giovanni Battista, Santi Pietro e Paolo.

Le FESTE sono le celebrazioni che interessano soprattutto i santi che hanno avuto un particolare ruolo nella storia della Chiesa: gli apostoli, gli evangelisti, i fondatori di ordini religiosi, ad esempio San Francesco e san Benedetto.

Le MEMORIE hanno lo scopo di celebrare il ricordo di un santo.

Le solennità e le feste possono avere un tempo di preparazione: il Triduo, tre giorni prima della ricorrenza; la Novena, nove giorni prima. I tempi più importanti di preparazione sono il Triduo Pasquale e la Novena di Natale. L'Ottava, otto giorni dopo, è il protrarsi della Festa; la Chiesa celebra con particolare solennità l'Ottava di Natale e l'Ottava di Pasqua.

I TESTIMONI, CIOÈ GLI ESEMPI DA SEGUIRE

LA VERGINE E I SANTI

La Chiesa, durante l'anno liturgico, celebra dei momenti particolari, delle soste, in cui i cristiani sono chiamati a meditare su alcune figure che hanno vissuto in pienezza la vocazione cristiana; il primo esempio che viene presentato è la VERGINE MARIA. Per la sua particolare vocazione nella storia della salvezza, accanto a Gesù suo figlio, è Madre di Dio e Madre della Chiesa ed è presentata come modello di vita cristiana.

I Santi sono presentati dalla Chiesa come esempi da seguire, perché sono dei modelli di risposta libera e generosa alla chiamata di Dio. Sono dei compagni di viaggio nel cammino dell'anno liturgico, infatti, la Chiesa propone ogni giorno, nel suo calendario, uno o più santi.

Auguro a tutti voi una buona Seconda Domenica di Avvento.

Vostro

P. Giancarlo Maria Bollo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 8 DICEMBRE

Def. Fedele Vinci

Def. Famiglie Tomba e Ambrogio

Def. Angelo D'Antonio

AVVISI

Lunedì 9

Ore 11.00 Messa
a Italian Village

Funerale per Vicenzina Galati

Mercoledì 11, ore 19.00

Santo Rosario

Giovedì 12, ore 13.30

Santa messa

Festa di Santa Lucia

Triduo di preparazione

Mercoledì 11, Giovedì 12,

Venerdì 13, ore 19.00

Santo Rosario e confessioni,
ore 19.30 santa messa.

Domenica 15 ore 14.30

Santa messa e processione

Domenica 15, ore 18.00,

Incontro Giovani italiani,

nel Boardroom

A partire dal 2 dicembre,

p. Giancarlo

è disponibile per la

**benedizione delle case,
per il Santo Natale.**

Telefonare al

0424511525.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Gen 3,9-15.20)

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché hai fatto questo,
maledetto tu fra tutto il bestiame
e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai
e polvere mangerai

per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna,

fra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiaccerà la testa

e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Lettore: Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (sal 97)

**R. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua
salvezza,

agli occhi delle genti ha rivelato la sua
giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,

della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,

gridate, esultate, cantate inni! **R.**

Seconda lettura (Ef 1,3-6. 11-12)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro
Gesù Cristo,

che ci ha benedetti con ogni benedizione
spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del
mondo

per essere santi e immacolati di fronte a lui
nella carità,

predestinandoci a essere per lui figli
adottivi

mediante Gesù Cristo,

secondo il disegno d'amore della sua
volontà,

a lode dello splendore della sua grazia,

di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui siamo stati fatti anche eredi,

predestinati – secondo il progetto di colui

che tutto opera secondo la sua volontà –

a essere lode della sua gloria,

noi, che già prima abbiamo sperato nel
Cristo.

Lettore: Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Lc 1,28)

Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.
Alleluia.

VANGELO (Lc 1, 26-38)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Nella Vergine Madre preservata dal peccato originale Dio ci offre l'immagine dell'umanità nuova che partecipa in pienezza alla vittoria di Cristo. Per intercessione di Maria immacolata, innalziamo al Padre la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo: **Benedici e proteggi i tuoi figli, Signore.**

1. La Chiesa, a imitazione dell'umile donna di Nazaret, sia sposa santificata da Cristo, vergine per l'integrità della fede, madre feconda nel soffio dello Spirito. Preghiamo.

2. La potenza del Signore, per intercessione di Maria, nuova Eva, sollevi la nostra vita dal peso e dalla tristezza del peccato e ci faccia gustare la vera libertà dei figli. Preghiamo.

3. Il popolo cristiano riconosca nella Vergine immacolata un segno di consolazione e di speranza, nelle prove della vita e in questo tempo di attesa vigilante del Salvatore. Preghiamo.

4. Ogni vita nuova sia accolta e custodita con la stessa tenera premura con cui la giovane figlia di Sion portò nel grembo Cristo, luce delle genti. Preghiamo.

5. L'Eucaristia che celebriamo sia per tutti noi lievito di purezza e santità che ci rinnova nel corpo e nello spirito. Preghiamo.

Sacerdote: O Signore, che in Maria immacolata hai fatto risplendere sul mondo l'aurora della salvezza, rendi feconda l'opera della Chiesa, perché tutti gli uomini, per tua misericordia, siano rigenerati a vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 222 – CRISTO GESÙ SALVATORE

Cristo Gesù Salvatore, Tu sei parola del Padre.

Qui ci raduni insieme Tu, qui ci raduni insieme.

Cuore di Cristo Signore, Tu cambi il cuore dell'uomo.

Qui ci perdoni e salvi Tu, qui ci perdoni e salvi.

Regno che deve venire, noi ti attendiamo pazienti.

A te ci consacriamo, a Te; a Te ci consacriamo.

CANTO DI OFFERTORIO No. 047 – SALGA LA NOSTRA OFFERTA

Rit: Salga la nostra offerta, Padre a te gradita in Cristo tu ci unisci, accendi in noi l'amor.

Il pane il vino sull'altar, Signore, deponiamo, le nostre pene assieme a te al Padre noi offriamo. **Rit.**

Perché il Tuo regno cresca, Signore, ti preghiamo, salvezza e pace al mondo con fede imploriamo. **Rit.**

CANTO DI COMUNIONE - No. 080 – VIENI GESÙ

Dio s'è fatto come noi, per farci come Lui

Rit: Vieni Gesù resta con noi resta con noi.

Egli ci ha dato la sua vita, insieme a questo pane. **Rit.**

Noi che mangiamo questo pane, saremo tutti amici. **Rit.**

CANTO FINALE No. 014 – TE LODIAMO TRINITÀ

Te lodiamo Trinità, nostro Dio t'adoriamo: Padre dell'umanità, la tua gloria proclamiamo.

Rit: Te lodiamo Trinità, per l'immensa tua bontà

Tutto il mondo annuncia Te, Tu l'hai fatto come un segno. Ogni uomo porta in se, il sigillo del tuo regno. **Rit.**

Infinita carità, Santo Spirito d'amore, Luce pace e verità, regna sempre nel mio cuore. **Rit.**

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org